

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 8 febbraio 2024

Il giorno 8 febbraio 2024 alle ore 9.00 presso l'aula Bruno Guerrini del Dipartimento DICI (edificio B42 in via Diotisalvi) si è tenuta l'assemblea plenaria della RSU dell'Università di Pisa con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

- 1) **Comunicazioni**
- 2) **Acconto economico valutazione performance 2024**
- 3) **Contratto lavoro straordinario**
- 4) **Lavoro agile/ telelavoro**
- 5) **Revisione criteri per l'assegnazione dei parcheggi**
- 6) **Formazione**

Segretario verbalizzante : Adio Terranova

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Billi Marco, Bozzi Stefania, Lorenzi Davide, Macchi Eva, Risaliti Rosalba, Sprugnoli Raffaella, Terranova Adio,
- per CISL Fed. Università	Pulcini Gabriele
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Bianchi Andrea
- per USB PI	Francesca Cecconi

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Baviello Rosa, Del Guerra Silvia, Ficini Alessandro, Orlando Caterina, Zaccarelli Alice
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni, Martinelli Fabiano
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	Ricci Manuel
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

- per USB PI	
--------------	--

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Punto 1: Comunicazioni

- E' stato firmato il nuovo CCNL: parte normativa (già approvata) e degli inquadramenti (ancora ad approvare).

C'è l'obbligo di adeguare tutti i contratti integrativi al nuovo CCNL. Marco Billi ha mandato richiesta di rivedere tutti i vari accordi relativi alla contrattazione integrativa (mobilità orizzontale, posizioni organizzative etc.). C'è da capire come ripartire i 50 mln di euro della finanziaria 2022 (50% indennità d'Ateneo e 50% destinati a specifici obiettivi riguardanti il PTA in relazione a progetti di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico). I soldi sono già stati recepiti dalle università ma, affinché vengano ripartiti, è necessaria una contrattazione ad hoc.

- Contrattazione prossimo 12 marzo. Gli argomenti sono ancora da definire
- Sede RSU: e' stato stilato un regolamento di utilizzo dei locali assegnati, sulla base di un precedente accordo quadro, ma ci sono alcuni di problemi: anzitutto, nel regolamento è compresa la RLS per l'utilizzo di questi spazi ma non va bene, in quanto l'accordo quadro relativo comprende solo la RSU.

Altro problema: si dice nel contratto che il CDA del dipartimento di Biologia può ogni 2 anni verificare se continuano a sussistere le condizioni di assegnazione dei locali alla RSU. Questione spese: si dice che queste sono completamente a carico dell'Ateneo, ma non sono comprese tutte (come ad es. la cancelleria). Accesso ai locali: l'accesso si può fare solo negli orari di apertura dell'orto botanico e anche questo va corretto. Utilizzo locali: bisogna richiedere l'autorizzazione al direttore di Biologia almeno due giorni prima, salvo urgenze.

La RSU si riserva di proporre correzioni sulla base dei problemi specificati sopra.

Francesca Cecconi: nel regolamento di utilizzo dei locali ci sarebbe un principio di discriminazione, in quanto le sigle sindacali di

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

minoranza non sarebbero state comprese. Anche per questa ragione l'USB non aveva firmato neanche il precedente accordo quadro.

Tavolo tecnico posizioni organizzative

Si prevede la possibilità di assegnare queste posizioni al personale di cat. B e C e bisogna richiedere lo stanziamento dei fondi per poter conferire queste posizioni. E' necessario inoltre definire i parametri per la ripartizioni di questi fondi tra le strutture coinvolte.

Altre questioni da chiarire: numero di persone che possono essere coinvolte nell'assegnazione delle posizioni, numero di posizioni attivabili e modalità di distribuzione dei fondi.

Acconto economico valutazione performance 2024

E' stata mandata la richiesta alla parte pubblica per l'erogazione di questo acconto.

Contratto lavoro straordinario

Bisogna ridefinire i criteri di ripartizione attraverso una contrattazione ad hoc.

Lavoro agile/ telelavoro

Bisogna ridiscuterne la contrattazione in virtù del nuovo CCNL. Il telelavoro è stato intanto prorogato fino a giugno, e stessa cosa vale per il lavoro agile. Secondo l'ARAN non è ammissibile il lavoro agile spezzato (ad es. nella stessa giornata non si può fare parte di lavoro agile e parte del lavoro in presenza).

Revisione criteri per l'assegnazione dei parcheggi

Raffaella Sprugnoli: c'è stato un tavolo tecnico in cui sono stati definiti i punteggi e i criteri per l'assegnazione dei parcheggi. Precedentemente c'era stato un bando riservato solo a poche direzioni e non era stata fatta alcuna comunicazione pubblica a riguardo. E' necessario, dunque, fare un bando che sia inclusivo e trasparente. Nel frattempo sono stati aumentati a 125 i posti disponibili per i parcheggi di cui il personale può usufruire.

La RSU ritiene che tutto il personale debba avere il diritto di poter fare domanda per i parcheggi messi a disposizione, e che l'email in cui sarà segnalato il bando debba essere mandata a tutto il personale. Inoltre, durante il tavolo tecnico la RSU ha chiesto che chi vince l'assegnazione del parcheggio debba usufruirne almeno tre volte a settimana. In più, i parcheggi non potranno essere assegnati al personale in telelavoro e la graduatoria dei beneficiari dovrà essere rinnovata ogni anno.

Il coordinatore Billi mette al voto l'approvazione della bozza relativa all'assegnazione dei parcheggi. Tutti favorevoli tranne Francesca Cecconi, che si astiene.

Formazione

La RSU ha criticato alcuni aspetti dei corsi di formazione erogati, ad es: il fatto che siano stati erogati per tutti e non per le

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

specifiche categorie interessate in base ai singoli argomenti; il periodo in cui sono stati fatti, e poi il fatto che i corsi fossero stati impostati solo online. Inoltre, è stato criticato il fatto che questi corsi siano stati rivolti quasi esclusivamente agli amministrativi e non ai tecnici e ai bibliotecari.

La RSU ha chiesto un confronto con la parte datoriale su questi aspetti.

La parte datoriale, intanto, ha condiviso alcuni dati relativi al numero dei corsi e la percentuale di personale che ha partecipato. Tuttavia, questi dati non risultano pienamente chiari, come ad esempio quelli relativi al totale delle spese sostenute. Altro aspetto criticato dalla RSU: non è chiaro quali corsi siano obbligatori e quali no.

La riunione si chiude alle 12:40.